



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna

Decreto N. 7

Il Direttore Regionale

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna conferito all'Arch. Antonio Giovannucci;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n.173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Vista la nota del 13/08/2004 ricevuta il 01/09/2004 con la quale l'Ente Agenzia del Demanio -Direzione Generale ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza BAPPSAE delle province di Sassari e Nuoro espresso con nota prot.16320 del 5.10.2004 , pervenuta in data 7.10.2004;

Ritenuto che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
sito in
numero civico
località

SEDI AGENZIE FISCALI -VIA LA MARMORA 92
NUORO
NUORO
Via Lamarmora
86
NUORO



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna

Distinto al N.T.C. / N.C.E.U. al

foglio	44	particella	76		
foglio	44	particella	76	subalterno	1
foglio	44	particella	76	subalterno	2
foglio	44	particella	76	subalterno	3
foglio	44	particella	76	subalterno	4
foglio	44	particella	76	subalterno	5

come dalla allegata planimetria catastale, di proprietà del Agenzia del Demanio - Direzione Generale, presenta interesse culturale ed artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

L'immobile denominato "*Sedi agenzie fiscali*", sito in Nuoro, via Lamarmora meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ed artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/04, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Nuoro.

Il presente decreto è trascritto, a cura di questa Amministrazione, presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Cagliari 27.10.2004

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Giovannucci